

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

BERTO PAOLA

Indirizzo

Centro Forestale Pian Cansiglio 32010 Spert di Farra d'Alpago (BL)

Telefono

0438581757

Fax

0438581003

E-mail

Paola.berto@venetoagricoltura.org

Data di nascita

28/10/56

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

VENETO AGRICOLTURA – V.LE DELL'UNIVERSITÀ 14 – LEGNARO (PD)

• Tipo di azienda o settore

AZIENDA REGIONALE OPERANTE NEI SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E AGRO-ALIMENTARE. ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE DEL VENETO (L.R. 35/97)

ESPERIENZA LAVORATIVA

• dal 1 Luglio 2003 ad oggi

Dirigente Settore Attività Forestali di Veneto Agricoltura.

Il patrimonio forestale della Regione del Veneto e l'attività vivaistica sono affidati in gestione all'Azienda Regionale "Veneto Agricoltura" attraverso il Settore Attività Forestali; tale patrimonio comprende nove foreste demaniali, sei riserve naturali regionali, la Pineta di Valle Vecchia, il Bosco della Donzella e altri territori di pianura ad elevata valenza ambientale, oggetto di interventi di rinaturalizzazione. Inoltre, al Settore sono affidate le attività di conservazione della biodiversità delle specie vegetali native del Veneto e le attività afferenti al "fuori foresta" (forestazione nei territori di pianura), attraverso l'azione svolta dal Centro Biodiversità Vegetale e Fuori Foresta di Montecchio Precalcino. Il patrimonio naturale dei territori gestiti dal Settore, di incommensurabile valore, è caratterizzato da elevata variabilità stagionale ed espressione di habitat diversi, nella quasi totalità inseriti nella Rete Natura 2000 sia come ZPS che come SIC. Dai pascoli alpini, alle mughete, alle faggete, alle abetine, ai piceo-faggeti fino alle formazioni termofile a carpino nero e ornello, alle leccete e alle dune litoranee le foreste regionali, le riserve naturali e le aree planiziali offrono un ampio ventaglio delle tipologie forestali e costituiscono quindi un interessante laboratorio dove Veneto Agricoltura è impegnata con azioni di tutela ma anche con attività volte a migliorare ed accrescere la stabilità bioecologica, presupposto per l'erogazione di svariati benefici e servizi che un ambiente equilibrato può offrire. Il sistema vivaistico comprende superfici e strutture destinate alla produzione, coltivazione e diffusione di centinaia di migliaia di piante, appartenenti a svariate centinaia di specie autoctone di alberi, arbusti e piante erbacee, alcune delle quali rarissime in Europa.

Le attività svolte dal Settore sia attraverso i budget operativi dei Centri Forestali Pian Cansiglio e Verona e del Centro di Montecchio, che attraverso progetti curati dalla Unità Complessa Riserve e Aree Naturali Protette, sono schematicamente riconducibili ai comparti forestale, agro zootecnico e di tutela del territorio.

Le azioni ordinarie svolte dai Centri forestali riguardano le utilizzazioni boschive, il miglioramento delle formazioni forestali, la manutenzione dei fabbricati, della viabilità forestale, delle aree picnic, della rete sentieristica e relativa tabellazione; vengono inoltre curate le procedure relative alla concessione dei fabbricati e i relativi contratti di concessione. Le azioni ordinarie svolte dal Centro Biodiversità Vegetale riguardano la produzione vivaistica forestale e la riproduzione di specie erbacee.

I Centri forestali curano l'esecuzione di interventi compresi nel programma per le Sistemazioni Idraulico-Forestali (SIF) della Regione (L.R. 52/78) e, utilizzando prevalentemente i criteri tecnico-costruttivi dell'ingegneria naturalistica, effettuano diffusi interventi di manutenzione nelle foreste regionali che comprendono le sistemazioni idraulico-forestali, il consolidamento di versanti in frana, la manutenzione e pulizia degli alvei di torrenti montani, la manutenzione straordinaria della viabilità di servizio (strade e piste forestali) con finalità di miglioramento del deflusso delle acque superficiali.

- Dal 12 Dicembre 2001 al 30 Giugno 2003
- Dal 16 Novembre 1981 all'11 Dicembre 2001

Dirigente Settore Educazione Naturalistica presso Veneto Agricoltura, in comando dalla Regione Veneto

Vincitrice del Concorso Pubblico per titoli ed esami per laureati in Scienze Forestali bandito dalla Regione Veneto con D.P.G.R. n. 1924 del 22.07.1980, ha preso servizio con la qualifica di Istruttore presso il Dipartimento per le Foreste e l'Economia Montana in data 16.11.1981. In data 10.12.1981 è stata trasferita all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Belluno, dove ha seguito in particolare il settore dei "Miglioramenti Fondiari", curando l'istruttoria di opere a contributo, nonché il settore della "Pianificazione forestale", con controllo e verifica dei Piani di Riassetto forestale in corso di revisione. Contestualmente ha ricevuto il 7 dicembre 1982 il Martello Forestale (RV1), realizzando da quel momento numerose operazioni di assegno al taglio in boschi di proprietà pubblica.

Dal 1983 incaricata della progettazione e della Direzione lavori di interventi di miglioramento boschi e di ricostituzione di boschi percorsi da incendio nei territori della Val Belluna e del Longaronese-Zoldano.

Incaricata della redazione del Piano Economico di Riassetto Forestale dei beni silvo-pastorali della Regola di San Pietro di Cadore con nota n. 10825 del 29.11.1982 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Belluno, come da verbale di consegna in data 3.12.1982.

Dall'1.1.1983 inquadrata nella qualifica di "Istruttore Direttivo".

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 8/85 sono stati istituiti i Servizi Forestali Regionali, subentrando agli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste. Nell'ambito della riorganizzazione determinatasi in conseguenza dell'attivazione di tali uffici, dal 1986 al 1993 è stata designata responsabile di zona per la Comunità Montana Agordina, svolgendo incarichi di Direzione Lavori per interventi di sistemazione idraulico forestali eseguiti in economia, sia con la forma dell'Amministrazione Diretta che del cottimo fiduciario, collaborando attivamente alla redazione dei relativi progetti e alla compilazione della contabilità finale.

Dal 1986 al 1999 ha curato direttamente la gestione del patrimonio silvo-pastorale dei Comuni di Vallada Agordina, Falcade e Canale d'Agordo, provvedendo in particolare alla assegnazione di tutti i lotti commerciali nell'ambito di tali proprietà.

Vincitrice del concorso interno per titoli ed esami bandito dalla Regione Veneto con D.P.G.R. n. 437 del 21.04.1986, dal 23.01.1987 viene nominata Funzionario. Con deliberazione di Giunta n. 998 del 10.3.1987 le viene attribuito, con decorrenza dalla data di nomina nella qualifica, l'incarico di direzione dell'Ufficio Miglioramenti Fondiari.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 3904 dell'11.07.1989 è stata incaricata di dirigere l'Ufficio Difesa Idrogeologica e Miglioramenti Fondiari.

E' Ufficiale di Polizia Giudiziaria, secondo le attribuzioni della L.R. 15/90, come da tesserino n°20 rilasciato dal Presidente della Giunta Regionale del Veneto in data 09/04/1991, rinnovato in data 08/02/1995.

Dal 1992, con il n° 809, è iscritta all'Elenco Regionale dei Collaudatori, per le categorie 5° e 8°; in tale veste ha portato a termine numerosi collaudi di opere pubbliche.

Con nota n. 1736/40000 del 29.04.1993 del Segretario Regionale del Settore Primario, viene incaricata di coordinare l'attività degli Uffici di competenza del Servizio Forestale di Belluno, con potere di firma, essendo vacante il posto di Dirigente del Servizio stesso, a far data dal 1 maggio 1993.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 2281 del 10.05.1993, in qualità di Responsabile del Servizio Forestale Regionale di Belluno, viene nominata "Funzionario Delegato" per tutte le operazioni di spesa comportanti aperture di credito, sia operative che di funzionamento. Tale incarico ha comportato la gestione per gli anni dal 1993 al 1998 di 1.066 "Aperture di credito", per l'importo complessivo di circa 47,8 Miliardi di Lire.

Di fatto, dal 1 maggio 1993 al 26 ottobre 1998 ha svolto le mansioni di Dirigente del Servizio, come testimoniato da innumerevoli atti, autorizzazioni, lettere ecc. a firma della stessa.

In tale veste ha partecipato alla quasi totalità delle riunioni della Commissione Consultiva in Materia di Lavori Pubblici presso l'Ufficio del Genio Civile di Belluno; ha rappresentato il Servizio Forestale in riunioni, conferenze di servizi, commissioni, incontri con Amministratori locali; ha partecipato alle operazioni di spegnimento di incendi boschivi; ha effettuato numerosi collaudi delle utilizzazioni boschive su tutto il territorio provinciale; è stata individuata "Datore di lavoro" ai

sensi della L.626/94 per quanto riguarda le maestranze forestali assunte alle dipendenze del Servizio (circa 200 operai).

Per l'anno 1995 (ordine di servizio n. 1 del 7.3.1995) ha assunto l'incarico di responsabile di zona per le Comunità Montane Centro Cadore e Comelico e Sappada, curando in particolare la Direzione Lavori degli interventi di sistemazione idraulico forestali, nonché le attività relative ai sondaggi geognostici e ai rinverdimenti su tutto il territorio provinciale.

Con decreto n. 765 del 12.05.1998 del Dirigente Regionale della Direzione Foreste ed Economia Montana viene confermato l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Difesa Idrogeologica e Miglioramenti Fondiari del Servizio Forestale Regionale di Belluno, nuovamente confermato ai sensi del punto 3) della D.G.R. n°1208 del 17.05.2001 con nota del Segretario Regionale al Settore primario n° 2341/48.00 del 2 Luglio 2001. Tale incarico è stato svolto fino al 10 Dicembre 2001.

Con decreto n° 807 del 18 Maggio 2000 del Dirigente Regionale della Direzione Foreste ed Economia Montana le viene conferita la "posizione organizzativa" ai sensi degli artt.8 e segg. del C.C.N.L. sul sistema di classificazione del personale del comparto Regioni – Autonomie Locali, con contratto della durata di quattro anni a decorrere dal 1 aprile 2000.

- Dal Dicembre 1979 al Dicembre 1980

Insegnante supplente "Materie Professionali" presso la sede di Feltre dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura di Castelfranco Veneto dal 3.12.1979 al 9.9.1980 e successivamente dal 16.10.1980 al 21.12.1980.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1969-1974	Diploma Liceo Scientifico Galileo Galilei con votazione 57/60
1974-1979	Laurea in Scienze Forestali con 108/110 presso l'Università degli Studi di Padova, in data 29.11.1979. Abilitata all'esercizio della libera professione presso l'Università degli Studi di Padova nella II ^a sessione relativa all'anno 1980 e iscritta all'Ordine dei Dottori in Scienze Agrarie e Forestali della Provincia di Belluno dal 17.07.1981 con il n. 43.
	Corso aggiornamento "Prevenzione e difesa delle valanghe nei comprensori sciistici". Centro Sperimentale Arabba 1989
	Corso di formazione per Funzionari Delegati. Corso CUOA 1995
	Il contratto collettivo nazionale di lavoro 1994/1997 e ruolo del Dirigente .CUOA 1995
	La progettazione, la gestione e il controllo dell'attività di spesa nella regione del Veneto. Corso CUOA 1995
	Corso per coordinatori per la progettazione e per coordinatori per l'esecuzione dei lavori (art.10 D.Lgs. 494/1996). Durata 120 ore. Corso ISAPREL/SICUREZZA 1997
	Il ruolo del Dirigente: 1° modulo "La gestione dell'organizzazione: il project management" 3° modulo "Informazione e informatica" 4° modulo "Il codice di condotta dei dipendenti pubblici tra etica e disciplina". Corsi CUOA 1997
	Corso avanzato per Tecnici addetti alla prevenzione e allo spegnimento di incendi boschivi. Centro Regionale Protezione Civile Longarone 1998
	Le procedure di affidamento dei Lavori Pubblici dopo il Regolamento Generale e il D.P.R. 34/2000. Scuola Superiore di amministrazione pubblica e degli Enti locali – CEIDA- Roma 13-15 novembre 2000
	Gestione informatizzata servizi del settore ambientale e forestale – base. Durata 30 ore. ANAPIA Veneto 2001

MADRELINGUA	italiana
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	BUONA
• Capacità di scrittura	Buona
• Capacità di espressione orale	Buona
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI.	Ottimo rapporto lavorativo e collaborativo con i colleghi e con l'Alta Direzione dell' Azienda Veneto Agricoltura Ottimo spirito di gruppo , capacità di comunicazione e interscambio per attitudini acquisite sia nel contesto dell'ambiente d'ufficio che nell'ambito sociale. Capacità di scrivere con chiarezza e di trasmettere efficacemente le informazioni necessarie all'organizzazione ed allo svolgimento del lavoro.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	Capacità di progressivo aggiornamento professionale e di trasmissione delle informazioni per lo svolgimento organizzato dell'attività lavorativa nell'ambito del Settore che dirigo. Idoneità ad individuare le attitudini professionali nonché caratteriali dei singoli per l'ottimizzazione dei tempi dei costi delle risorse.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	Buona conoscenza dell'utilizzo del computer, in particolare per i programmi di Microsoft Office(Word - Excel- Power Point) Buona padronanza della navigazione sul web e capacità di utilizzazione dei sistemi di comunicazione telematica (e-mail).
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE	Ottima capacità di adattamento anche a situazioni difficili, pronta risposta in caso di emergenze, ottime doti di mediazione
PATENTE O PATENTI	Patente B